

ALDO MORO'S DEATH: WHY THE OFFICIAL ACCOUNT CANNOT HOLD TRUE

Arturo Tozzi

Center for Nonlinear Science, Department of Physics, University of North Texas, Denton, Texas 76203, USA
1155 Union Circle, #311427, Denton, TX 76203-5017 USA
tozziarturo@libero.it

I brigatisti rossi sostengono di avere ucciso Moro dopo che egli aveva indossato l'abito scuro che portava durante il rapimento di via Fani. Secondo il loro racconto, Moro venne posizionato all'interno dell'auto, poi freddato con due armi munite di silenziatore.

Tuttavia, il referto dell'esame bioptico non conferma questa ricostruzione. Infatti, sulle facce anteriori sinistre del giubbotto (gile) e della camicia sono presenti UNDICI soluzioni di continuo (fori di proiettili), mentre sulla faccia anteriore sinistra della giacca sono presenti solo DUE soluzioni di continuo (vedi **Figure allegate**).

Pertanto, si può affermare con sufficiente ragionevolezza che Moro fu colpito dai primi colpi al torace sinistro quando indossava solo la camicia ed il giubbotto (gile), e non la giacca. La giacca fu posizionata sul suo corpo esanime soltanto in un secondo momento. Ciò spiega anche il rinvenimento di fazzoletti di carta sul corpo: una volta esplosi i primi colpi, gli assassini si preoccuparono di evitare spargimenti di liquido ematico. In un momento successivo, gli assassini fecero indossare la giacca al corpo inerte. Poi deposero Moro, vestito di tutto punto e probabilmente ancora agonizzante, all'interno del portabagagli della Renault, ed esplosero gli ultimi colpi, nella stessa zona del torace sinistro: questi ultimi proiettili, e solo questi, hanno trapassato la giacca di Moro, lasciando traccia sul sottostante pianale del portabagagli.

Quindi, invitati separatamente ad esaminare attentamente il cadavere qui presente e a dichiarare a chi abbia appartenuto in vita, essi hanno, l'uno dopo l'altro, risposto nei seguenti termini:

Il cadavere qui presente apparteneva in vita a *Nero Aldo fu Renato e fu Trufido, u. a. Maglie il 23/9/1916, res. a Rodus*

Previo lettura e conferma della loro dichiarazione i medesimi si sono sottoscritti *STP Annunzi*

Dopo di che, fatto, con le debite cautele, spogliare il cadavere degli indumenti che indossava, si provvede ad assicurare la custodia delle vesti e degli oggetti rinvenuti, come sopra elencati, facendoli chiudere in un involto di _____ sul quale vengono apposti n. _____ sigilli di ceralacca, aventi ciascuno l'impronta del _____ e vi si è unita una striscia di carta con la scritta:

Poiché si provvede alla ispezione esterna del cadavere rilevando (1) che esso è vestito di giacca, pantaloni, gilè, camicia e cravatta, maglia, mutande corte con mutande lunghe sovrapposte, calze e scarpe; non si rinven-
gono valori od altre cose addosso ad eccezione di un paio di gemelli d'oro sui polsini della camicia, che vengono repertati dal magistrato;

In particolare: Il cadavere indossa una giacca a doppio petto di colore blu scuro di panno di lana sbottonata; sul risvolto di sinistra esistono due discontinuazioni dell'ampiezza di circa cm. 0,5 con margini sfrangiati e circondati da aloni più scuro. Dette discontinuazioni sono trapassate e corrispondono ad altrettanti soluzioni situate sulla parte superiore del quarto anteriore sinistro della giacca, le quali attraversano a tutto spessore il tessuto pervenendo sulla faccia interna dell'indumento dove una di esse interessa la fodera; sulla parte interna ed esterna del quarto anteriore non si osservano aloni; sul quarto

(1) Veggansi le istruzioni ministeriali a pag. 325 del Boll. U.E. 1916.

posteriore sinistro della giacca si osservano altre due soluzioni di continuo delle quali una è situata a cm.4 dalla cucitura laterale sinistra e da cm.10 dalla cucitura laterale della manica ha una ampiezza di cm.0,5, è priva di orletto di detersione ed è immersa in una chiazza di materiale di aspetto ematico; l'altra è situata a cm.2 dalla cucitura centrale e da cm.25 dal volto inferiore della giacca, ha una ampiezza di circa un cm. ed è priva di orletto di detersione. Sull'indumento si rinvengono numerose formazioni ~~di natura~~ in parte vegetali e di materiale sintetico che vengono in parte repertate per una più esatta identificazione. Nelle tasche laterali esterne, nel taschino esterno e nelle tasche laterali interne non si rinviene alcun oggetto.

Un giubbotto ^(sile) del medesimo tessuto della giacca a 5 bottoni regolarmente posti nelle rispettive asole con 4 taschini vuoti e con parte posteriore in seta. Sul quarto anteriore sinistro si rinvengono undici discontinuazioni situate entro uno spazio di cm. 18 in senso verticale e cm.10 in senso trasversale, di una ampiezza media di cm.0,5, alcune nettamente circondate da un alone di detersione. Dette soluzioni di continuo attraversano il tessuto ricomparendo sulla faccia interna della fodera. Sulla fodera posteriore dell'indumento a cm.9 dalla cucitura centrale e cm.19 dal margine inferiore esiste soluzione di continuo dell'ampiezza di circa un centimetro, priva di alone mentre è circondata da tessuto ~~inibito~~ da materiale ematico.

Una camicia a maniche lunghe di cotone rigato a righe sottili parallele celeste sul bianco, marca "Winarelli - Bologna" con monogramma sul lato sinistro a filo scuro "A K", con gemelli regolarmente in sede i quali vengono repertati dall'ufficio. La camicia ha una bottonatura anteriore con 7 bottoni in madraparle regolarmente posti nelle rispettive asole; sul quarto anteriore sinistro in uno spazio compreso di cm.18 in senso verticale e cm.12 in senso trasversale, si notano 11 soluzioni di continuo di una ampiezza media di cm.0,5, senza evidenti segni di alone anche perchè la zona si presenta impregnata di materiale ematico; nella parte inferiore e posteriore dei quadranti di sinistra l'indumento si presenta impregnato di sierosità ematica; sul quarto posteriore sinistro della camicia, due soluzioni di continuo, di cui la prima è situata cm.14 inferiormente alla cucitura superiore e cm.9 da quella laterale sinistra; l'altra è situata sulla cucitura mediana cm.25 inferiormente alla cucitura superiore; l'ampiezza di detti fori è rispettivamente, di cm.0,5 e cm.1.

Una cravatta in tessuto blu a disegni bianchi foderata di giallo marca "Charut Parigi", regolarmente annotata al collo con la parte in vista lievemente accortorcata verso l'alto e inibita di liquame di aspetto ematico: sulla parte visibile della cravatta.

2 fori

11 fori

1 foro

11 fori

2 fori

